



CITTA' DI SANT'ELPIDIO A MARE

Provincia di Fermo

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 13 DEL 07/04/2022

OGGETTO: VARIANTE PARZIALE AL PRG, AI SENSI DELL'ART. 26 LR 34/92 DENOMINATA" VARIANTE PARZIALE AL PRG IN LOCALITA' BRANCADORO RELATIVA AL PIANO URBANISTICO DI DETTAGLIO N. 6) ADOZIONE DEFINITIVA

L'anno duemilaventidue, addì sette, del mese di Aprile, alle ore 19:00, con modalità videoconferenza e nel rispetto dei criteri fissati dal Presidente del Consiglio comunale con decreto n. 3 del data 06.11.2020, dietro regolare avviso di convocazione, contenente anche l'elenco degli affari da trattare, notificato ai Consiglieri in carica del Comune e pubblicato all'Albo Pretorio del Comune stesso nei termini di legge, si è riunito in sessione ordinaria pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, del quale all'appello risultano:

COGNOME E NOME	PRESENTE	COGNOME E NOME	PRESENTE
ANTONELLI GIANFELICE	SI	MAURIZI PAOLO	SI
COGNIGNI PAOLO	SI	MORRESI ALESSANDRO	--
CONTI FABIO	SI	DIOMEDI SIMONE	--
GALLUCCI ROBERTO	SI	ROSSI ANDREA	SI
GRECI ROBERTO	SI	SABBATINI ROBERTO	--
LEPRI FRANCESCO	SI	SANTANDREA LORIANO	--
MANDOLESI FRANCESCA	--	TERREZZI ALESSIO	--
MARIANI MARCO	SI	TOMASSINI MONIA	--
MARTINELLI GIOVANNI	--		

Presenti n° 9 Assenti n° 8

Assiste il Segretario Generale GIORGIO MARIAROSARIA, che ha riscontrato il collegamento simultaneo dei Consiglieri presenti, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il COGNIGNI PAOLO, nella sua qualità di Presidente, illustra preventivamente la modalità di svolgimento della seduta che avviene utilizzando la piattaforma telematica denominata <https://comunedisantelpioamare.it/joinconferencing.com>, quindi assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra riportato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione dell'Assessore Norberto Clementi;

Visto il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dal responsabile dell'Area 1;

Ritenuto di condividere il documento per le motivazioni riportate e pertanto di poter deliberare sulla proposta così come risultante dalla discussione e dalle dichiarazioni di voto;

Visto che la proposta è stata discussa nella 1^a Commissione consiliare;

Visto l'articolo 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 in ordine alla competenza per l'adozione del presente atto;

Visto l'allegato parere espresso dal Responsabile dell'Area 1 ai sensi dell'art. 49 del Decreto legislativo n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica e non sussistendo l'obbligo del parere della regolarità contabile in quanto la presente deliberazione non comporta per l'Ente onere finanziario;

Preso atto che la presente deliberazione costituisce adozione di variante parziale al P.R.G. vigente ai sensi dell'art. 26 della Legge Regionale 05 agosto 1992 n. 34;

Dato atto che la relazione e gli interventi succedutisi nel dibattito consiliare sono registrate e trascritte e che la registrazione è depositata agli atti dell'ente;

Con voti unanimi resi per alzata di mano dai 9 consiglieri presenti e votanti, accertati e proclamati dal Presidente;

DELIBERA

il documento istruttorio costituisce parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente atto, anche ai fini della motivazione del provvedimento (articolo 3, comma 1, della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.).

Di prendere atto che nei sessanta giorni di deposito presso la Segreteria del Comune non sono pervenute osservazioni/opposizioni

Di adottare definitivamente, con le indicazioni, contributi e approfondimenti e prescrizioni contenute nel parere del Genio Civile e nell'atto dirigente Provincia di Fermo n. 85 di non assoggettabilità a VAS allegato al presente atto la "Variante parziale al vigente Piano Regolatore Generale in località Brancadoro, relativa al Piano Urbanistico di Dettaglio n. 6", ai sensi dell'art. 26 della Legge Regionale 05 agosto 1992 n. 34 e successive modifiche ed integrazioni e della Legge Urbanistica Nazionale 17 agosto 1942 n. 1150, costituita dai seguenti elaborati:

1. Richiesta variante
2. Elab. 1 Relazione di Variante
3. Elab. 2 PRG vigente
4. Elab. 3 PRG variante
5. Elab. 4 Norme tecniche di attuazione
6. Rapporto preliminare
7. Relazione geologica

Di dare mandato al Responsabile dell'Area 1 – Assetto del Territorio – di compiere tutti quegli atti finalizzati alla realizzazione del presente deliberato;

Di dare atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa a carico del bilancio comunale e pertanto non necessita di parere contabile;

INOLTRE,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con successivi voti favorevoli, unanimi, resi per alzata di mano dai 9 consiglieri presenti e votanti, accertati e proclamati dal Presidente;

D E L I B E R A

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo. 134 - comma 4[^] - del D.L.vo 18/8/2000 n. 267 al fine di dare attuazione in tempi brevi a quanto deliberato con il presente provvedimento.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Legge 17 agosto 1942 n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni;

D.M. 2.4.1968 n. 1444;

L.R. 5 agosto 1992 n. 34 e successive modificazioni ed integrazioni;

D.L. 25 giugno 2008, convertito con la Legge 6 agosto 2008 n. 133;

Legge Regionale 23 novembre 2011, n. 22 e successive modificazioni ed integrazioni;

DPR 06 giugno 2001 n. 380 e successive modificazioni ed integrazioni;

Decreto legislativo n. 267/2000, Testo unico sugli Enti Locali;

Regolamento Edilizio Comunale;

MOTIVAZIONE

Con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 109 del 09.11.1999, pubblicata sul B.U.R.M. n. 129 del 30.12.1999, è stata approvata la variante al Piano Regolatore Generale in adeguamento al Piano Paesistico Ambientale Regionale.

Con deliberazione n.62 del 22.11.2021 con deliberazione del Consiglio Comunale , è stata adottata la Variante parziale al vigente Piano Regolatore Generale in località Brancadoro, relativa al Piano Urbanistico di Dettaglio n. 6",

Gli elaborati che costituiscono la variante al PRG sono

- 1.Richiesta variante
2. Elab. 1 Relazione di Variante
3. Elab. 2 PRG vigente
- 4 . Elab. 3 PRG variante
- 5 .Elab. 4 Norme tecniche di attuazione
6. Rapporto preliminare
7. Relazione geologica

La Regione Marche, Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio, di Fermo, ha espresso , in data 03.12.2021 con nota n.29665 il proprio parere favorevole fatte salve le proprie
CONSIGLIO COMUNALE Atto N.ro 13 del 07/04/2022

considerazioni e prescrizioni per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 89 del DPR 380/2001

In data 08.11.2021 con prot. n. 26932, è stata inoltrata al Servizio Igiene e Sanità della Asur 4 Marche la richiesta di parere di competenza che risulta espresso favorevolmente in data 15.11.2021 protocollo n 27675,.

In data 08.02.2022 protocollo n.3531 è pervenuta dalla Provincia di Fermo la Determinazione Dirigenziale n. 85/GEN del 04.02.2022 del Settore II Viabilità – Urbanistica – Patrimonio – Edilizia Scolastica che esclude la variante in oggetto dalla procedura di Vas ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii con invito al rispetto delle indicazioni, contributi e approfondimenti indicati nell'atto dirigenziale della Provincia di Fermo.

Conseguentemente all'adozione avvenuta con deliberazione n.62 del 22.11.2022. la Variante, è stata depositata, unitamente agli elaborati presso la Segreteria del Comune, con avviso pubblicato all'Albo Pretorio del Comune in data 14.01.2022, per sessanta giorni al fine di permettere a chiunque di presentare, entro i sessanta giorni di deposito, le osservazioni sui criteri e sulle linee generali del Piano, così come stabilito dalla legge urbanistica 17 agosto 1942 n. 1150 ed ai sensi dell'art. 26 della L.R. 5 agosto 1992 n. 34.

Sono stati affissi sul territorio comunale i manifesti che informavano la cittadinanza del deposito degli elaborati della Variante parziale al P.R.G.

L'avviso di deposito, inoltre, è stato pubblicato sulle pagine di 3 quotidiani, di cui due online, a diffusione regionale, così come previsto dal citato art. 26 della L.R. 5 agosto 1992 n. 34.

Nei sessanta giorni di deposito presso la Segreteria del Comune non sono pervenute osservazioni/opposizioni.

L'art. 26 della L.R. n 34/1992 relativo all'adozione definitiva della variante parziale al P.R.G. e gli adempimenti successivi, stabilisce che nei trenta giorni successivi all'adozione definitiva, il PRG è trasmesso alla Giunta Provinciale, la quale esprime un parere sulla conformità del PRG con la normativa vigente e con le previsioni dei piani territoriali e dei programmi di carattere sovracomunale e, in particolare, con le previsioni e gli indirizzi del PPAR, del PIT e del PTC, ove vigenti. Il parere è espresso dalla Giunta provinciale, sentito il Comitato provinciale per il territorio, entro 180 giorni dal ricevimento del PRG decorso inutilmente il termine, il parere si intende favorevole. Qualora il parere sia favorevole, il Consiglio Comunale provvede all'approvazione del PRG entro 60 giorni dal ricevimento del parere stesso. Il Comune, ai fini conoscitivi, è tenuto a trasmettere il PRG con il relativo atto di approvazione alla Giunta Provinciale. Il Comune è tenuto altresì ad adeguare gli elaborati tecnici e cartografici del PRG approvato. Inoltre, ai sensi del comma 2 bis dell'art. 40 della L.R. 34/92 s.m.i., gli atti di approvazione dei piani regolatori generali e delle loro varianti nonché degli strumenti urbanistici attuativi di cui all'art. 4, comma 1 e all'art. 27, comma 3, sono pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

La presente deliberazione costituisce adozione definitiva di variante parziale al P.R.G. vigente ai sensi dell'art. 26 ter della Legge Regionale 05 agosto 1992 n. 34.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Tutto ciò premesso;

Preso atto del parere della 1^a Commissione Consiliare,

Dato atto che in relazione al presente provvedimento sono assenti ipotesi di conflitto d'interessi, ai sensi dell'articolo 6 bis L. 241/1990, dell'articolo 6 D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento comunale;

i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della Legge 7 agosto 1990, numero 241 e smi;

l'articolo 42 del decreto legislativo 18 agosto 2000, numero 267 (TUEL) e smi;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE:

il documento istruttorio costituisce parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente atto, anche ai fini della motivazione del provvedimento (articolo 3, comma 1, della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.).

Di prendere atto che nei sessanta giorni di deposito presso la Segreteria del Comune non sono pervenute osservazioni/opposizioni

Di adottare definitivamente, con le indicazioni, contributi e approfondimenti e prescrizioni contenute nel parere del Genio Civile e nell'atto dirigente Provincia di Fermo n. 85 di non assoggettabilità a VAS allegate alla presente, la "Variante parziale al vigente Piano Regolatore Generale in località Brancadoro, relativa al Piano Urbanistico di Dettaglio n. 6", ai sensi dell'art. 26 della Legge Regionale 05 agosto 1992 n. 34 e successive modifiche ed integrazioni e della Legge Urbanistica Nazionale 17 agosto 1942 n. 1150, costituita dai seguenti elaborati:

8. 1. Richiesta variante
9. 2. Elab. 1 Relazione di Variante
10. 3. Elab. 2 PRG vigente
11. 4. Elab. 3 PRG variante
12. 5. Elab. 4 Norme tecniche di attuazione
13. 6. Rapporto preliminare
14. 7. Relazione geologica

Di dare mandato al Responsabile dell'Area 1 - Assetto del Territorio – di compiere tutti quegli atti finalizzati alla realizzazione del presente deliberato;

Di dare atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa a carico del bilancio comunale e pertanto non necessita di parere contabile;

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134 - 4° comma - del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al fine di dare attuazione in tempi brevi a quanto deliberato con il presente provvedimento.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 c.1 del T.U.E.L. il Responsabile **GRANATELLI MASSIMO** in data **25/03/2022** ha espresso parere **FAVOREVOLE**

Firma Digitale: **GRANATELLI MASSIMO**

Il Presidente
COGNIGNI PAOLO

Il Segretario Generale
GIORGIO MARIAROSARIA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 del D.Lgs.7 marzo 2005, n.82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.